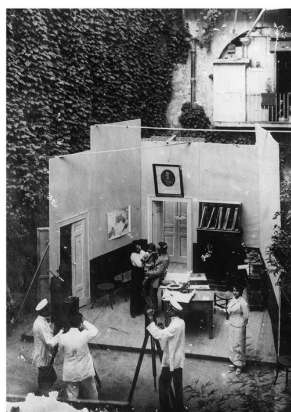


Giuliana Bruno
Rovine con vista

Napoli e il cinema di Elvira Notari
Quodlibet Studio



Giuliana Bruno

Rovine con vista
Napoli e il cinema di Elvira Notari

Edizione italiana a cura di
Maria Nadotti

Quodlibet Studio. Corpi

«Un bellissimo libro... *Rovine con vista* può essere letto come racconto di un viaggio. Ci si mette in movimento e si seguono due piste: una, rigorosa e preziosissima, è la accurata ricostruzione analitica del cinema di Elvira Notari. L'altra, appena dissimulata da un filtro critico "alto" ma non impervio, è la tensione personale della donna che ha scritto il libro. Parlando da regista, è come se adesso esistesse un testo che potrebbe persino invitarmi alla trasposizione cinematografica, cioè a un impossibile remake, di un film che di fatto nessuno può più vedere. Oltre che per il suo impegno critico, è di questa tensione creativa e vitale che sono grato a Giuliana».

— Mario Martone

Pagine	416
Prezzo	25,00 €
Data di pubblicazione	2023
ISBN	978-88-229-2036-2
Formato	160x225 mm
Illustrazioni	bn

IL LIBRO

Una grande città, Napoli – con le sue strade, le sue vedute, il suo universo iconografico, la sua vocazione filmica – guardata a distanza di anni attraverso gli occhi di due donne.

Elvira Coda Notari (1875-1946), la prima e più prolifica cineasta italiana, tra il 1906 e il 1930 realizza più di sessanta lungometraggi, un centinaio di corti di «attualità» e numerosi brevi documentari commissionati da emigrati napoletani trasferiti in America, finché la censura fascista e la transizione al sonoro costringono la sua casa di produzione, la Dora Film, a cessare le attività.

Giuliana Bruno, napoletana, si trasferisce a New York negli anni Ottanta e lì inizia a ricostruire un momento particolare della storia della sua città di origine; quello in cui, insieme al cinema, nasceva la modernità, con i suoi innovativi linguaggi di movimento, i nuovi mezzi di trasporto, le gallerie o passages e le altre trasformazioni tecnologiche e urbanistiche che rivoluzionarono le modalità della percezione tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento.

A partire da frammenti filmici, fotogrammi, copioni e scritti emersi da una lunga ricerca d'archivio condotta in Italia e negli Stati Uniti tra quanto è rimasto a documentare la pionieristica opera di Elvira Notari e della Dora Film, *Rovine con vista* fa propria la visione del mondo di una regista dimenticata, che con la sua cinepresa ha cercato di catturare la città e le sue forme di vita «dal vero». Ne deriva una ricognizione trasversale che coinvolge il cinema e la fotografia, la letteratura e la storia dell'arte, la cultura popolare, i palcoscenici, le riviste, l'architettura e la storia della medicina.

L'AUTRICE

Giuliana Bruno, nata a Napoli, vive a New York. È titolare della cattedra di Visual and Environmental Studies alla Harvard University ed è nota a livello internazionale per la sua ricerca che esplora le intersezioni tra arti visive, architettura e media. Con *Atlante delle emozioni. In viaggio tra arte, architettura e cinema* (Bruno Mondadori, 2006; Johan & Levi, 2015) ha introdotto la categoria interpretativa della «geografia emozionale» e ha vinto il Premio Kraszna-Krausz per il miglior libro sulle immagini in movimento. Tra i suoi volumi si ricordano *Pubbliche intimità. Architettura e arti visive* (Bruno Mondadori, 2009) e *Superfici. A proposito di estetica, materialità e media* (Johan & Levi, 2016). Il suo ultimo libro è *Atmospheres of Projection. Environmentality in Art and Screen Media* (University of Chicago Press, 2022). Nel 2020 è stata insignita di un dottorato honoris causa dall'Institute for Doctoral Studies in the Visual Arts.